Corso di Laurea Magistrale in Pharmaceutical Biotechnologies - Biotecnologie Farmaceutiche

Corso di laurea in Biotecnologie Farmaceutiche

Regolamento per lo svolgimento dell'internato di tesi - prova finale di laurea

Approvato nella seduta del 4 luglio 2018

1. L'internato di tesi per la Laurea in **Pharmaceutical Biotechnologies - Biotecnologie Farmaceutiche (PharmBiotec)** implica di norma sette (7) mesi di frequenza a tempo pieno presso un laboratorio dell'Università di Padova o presso laboratori di altre Università italiane o straniere nonché di altri enti pubblici o privati di ricerca, italiani o stranieri, sulla base di apposite convenzioni. La tesi di laurea è esclusivamente sperimentale. Lo studente, consigliato dal Relatore, deve provvedere alla stesura dell'elaborato di carattere tecnico-scientifico, la Tesi di Laurea, che sarà oggetto della discussione pubblica all'Esame di Laurea (prova finale). La relazione dovrà essere redatta in lingua inglese, con un riassunto in italiano. Il titolo dovrà essere in inglese, ma il resto del frontespizio dovrà essere in italiano.
2. Possono svolgere le funzioni di **Relatore di Tesi** i professori, i ricercatori e i professori a contratto operanti nei Corsi di Laurea del Dipartimento di Scienze del Farmaco. E' prevista la figura del Correlatore, che può essere un laureato indicato direttamente e liberamente dal relatore.
3. Per l'ammissione all'internato di tesi, lo studente deve aver acquisito almeno 50 CFU e superato i relativi esami. Lo studente inoltra la domanda di ammissione all'internato di tesi, indirizzata al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in PharmBiotec, indicando gli esami sostenuti e la relativa votazione, nonché il nome del Relatore con cui ha preso accordi per svolgere la tesi. Le domande vanno consegnate alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze del Farmaco almeno 15 giorni prima dell'entrata ufficiale in tesi. La Segreteria Didattica costituisce un punto di riferimento per i laureandi per i problemi riguardanti la tesi, assicurando in tal modo il necessario collegamento fra laureandi e Consiglio di Corso di Laurea in PharmBiotec.
4. Il **Controrelatore** viene nominato dalla Commissione Progetto Tesi entro due mesi dall'inizio del periodo di internato e deve essere frequentemente informato dallo studente sul grado di avanzamento del lavoro di tesi. Tutti gli studenti che presentano domanda di internato dovranno presentare anche il modulo SOP (Standard Operative Procedure) con la descrizione dell'argomento della tesi alla Commissione Progetto Tesi.
5. Per ogni anno accademico vengono fissati dal Dipartimento di Scienze del Farmaco, su proposta del Consiglio di Corso di Laurea almeno tre appelli di laurea, corrispondenti alle sessioni ufficiali dell'Ateneo. Le informazioni sulle procedure e modalità di compilazione della domanda di laurea, sulle scadenze per la presentazione della domanda di conseguimento titolo e sul pagamento delle rate delle tasse, sono pubblicate sul sito di Ateneo alla pagina: http://www.unipd.it/laurearsi. Lo studente, per laurearsi, è tenuto a consegnare alla Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 2 di copie della tesi, debitamente firmate dal Relatore. La scadenza per la consegna delle tesi viene indicata nel calendario della sessione di laurea, al quale pertanto si rinvia. Assieme alle copie della tesi, il laureando deve consegnare alla Segreteria didattica: il modulo di Deposito di copia della tesi per i servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo e il modulo Recapito per eventuali comunicazioni. I laureandi in PharmBiotec devono inviare copia della tesi in formato PDF ai membri della Commissione di discussione tramite posta elettronica almeno cinque giorni prima della data stabilita per la discussione.
6. La tesi viene discussa dal laureando di fronte ad una Commissione (*Commissione di Discussione Tesi*) costituita da 3 membri: il Relatore, il Presidente della Commissione ed il Controrelatore. Il Presidente della Commissione è nominato dal Presidente del Corso di laurea, su delega del Consiglio stesso, tra i docenti operanti in corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Scienze del

Farmaco. La Commissione redige un verbale che verrà acquisito dalla Commissione dell'esame ufficiale di Laurea (*Commissione di Laurea*) nominata dal Direttore del Dipartimento e costituita da 5 membri.

7. Il **voto di laurea** è espresso in centodecimi (110). Alla definizione del voto di laurea concorrono i voti maturati nelle seguenti attività formative: caratterizzanti, affini o integrative, a scelta (conteggiate complessivamente come un solo esame); il punteggio assegnato alla Tesi sperimentale di laurea ed altri meriti (anni di corso, lodi). Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea prevede che (Art. 10, comma 2): *Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lettera a) del DM 270/2004 ed approvate dal CCLM, potranno essere scelte tra gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo. Le scelte di queste attività formative sono effettuate dallo studente, salvo quanto stabilito nel successivo comma 3. Esse sono registrate con il voto ed il numero di CFU che a loro compete ed il voto contribuisce a determinare il voto di laurea magistrale di cui all'art. 6, comma 2, del presente Regolamento* (per prendere visione del regolamento: http://didattica.unipd.it/didattica/allegati/regolamento/regolamento/1004157.pdf).
   Il voto maturato nei crediti deriva dalla media ponderata moltiplicata per il fattore 110/30. Il punteggio attribuito alla Tesi dalla Commissione di Discussione Tesi è al massimo di 10 punti. Il Relatore esprime il suo giudizio con un punteggio massimo di 5 punti, mentre il Controrelatore ed il Presidente assieme con un punteggio di 5 punti. Il Relatore esprime autonomamente il proprio giudizio, assegnando da zero (0) a cinque (5) punti secondo i seguenti criteri:
   -assiduità nella frequenza del laboratorio (1 punto);
   -capacità di eseguire operazioni di laboratorio e relativi esperimenti (1 punto);
   -comprensione delle ragioni per le quali sono stati condotti gli esperimenti (1 punto);
   -contributo alla formulazione e progettazione di nuovi esperimenti (1 punto);
   -contributo autonomo alla stesura della tesi (1 punto).
   Il Presidente ed il Controrelatore valutano l'elaborato di tesi e la relativa discussione attribuendo da zero (0) a cinque (5) punti secondo il seguente criterio:
   -capacità di esposizione del contenuto della tesi (1 punti);
   -conoscenza degli aspetti scientifici generali alla base degli esperimenti condotti (1 punto);
   -conoscenza dei principi base delle tecniche utilizzate nel corso della tesi (1 punto);
   -capacità di valutare criticamente il proprio lavoro di tesi, ovvero di comprendere le motivazioni e implicazioni della scelta di un determinato protocollo sperimentale (2 punti).
   Nel caso di non accordo sull'attribuzione del punteggio viene attribuito un punteggio risultante dalla media dei due punteggi proposti. I punteggi derivanti dalle somme di cui sopra **vengono arrotondati** al punteggio superiore, se la frazione è uguale o superiore a 0,5; al punteggio inferiore se la frazione di voto è inferiore a 0,5.
8. La Commissione di Discussione Tesi può avanzare la **proposta di lode**. Il giudizio della Commissione di Discussione Tesi viene redatto in forma scritta e fornito alla Commissione di Laurea.
9. Il punteggio riservato alla Commissione di Laurea (cinque membri) deriva dalla somma di: 1 punto per la laurea in corso; 0.2 punti per ogni lode (fino ad un massimo di 5 lodi). L'attribuzione della lode è prerogativa della Commissione di Laurea e può essere concessa solo con un punteggio finale uguale o superiore a 113/110. La lode può essere concessa dalla Commissione di Laurea con il parere favorevole di almeno 3 su 5.
10. **Altre informazioni.** Lo studente che desidera laurearsi deve presentare la domanda di laurea nei termini previsti e pubblicati sul sito di Ateneo alla pagina: http://www.unipd.it/laurearsi. Le **date dei singoli appelli** delle prove finali saranno stabiliti di volta in volta all'interno dei periodi delle sessioni ufficiali.